

ESPOPSTO UNO DEGLI ULTIMI DOCUMENTI ORIGINALI A FIRMA DEL BEATO

La "chicca" del museo Guanella

Da domenica 18 ottobre fino a tutto il mese di dicembre prossimo sarà esposto nel Museo "Don Luigi Guanella" uno degli ultimi documenti originali recanti la firma autografa del Beato comasco. Il foglio è l'allegato al decreto n. 340 di mons. Alfonso Archi, Vescovo di Como, datato 5 febbraio 1915 con il quale venivano modificati i confini della parrocchia di Lora; riporta una mappa del quartiere con evidenziato il complesso della Casa guanelliana femminile di S. Maria della Provvidenza e i nuovi confini della parrocchia di Lora, accompagnata dalle firme del Vescovo di allora Mons. Alfonso Archi, del Parroco Priore di S. Bartolomeo don Stefano Piccinelli, del Parroco di Lora don Ferdinando Bianchi, del Prevosto di S. Agata, don Ciriaco Valenti, di don Luigi Guanella e del Cancelliere della Curia Vescovile di Como, Mons. Giovanni Battista Gianera.

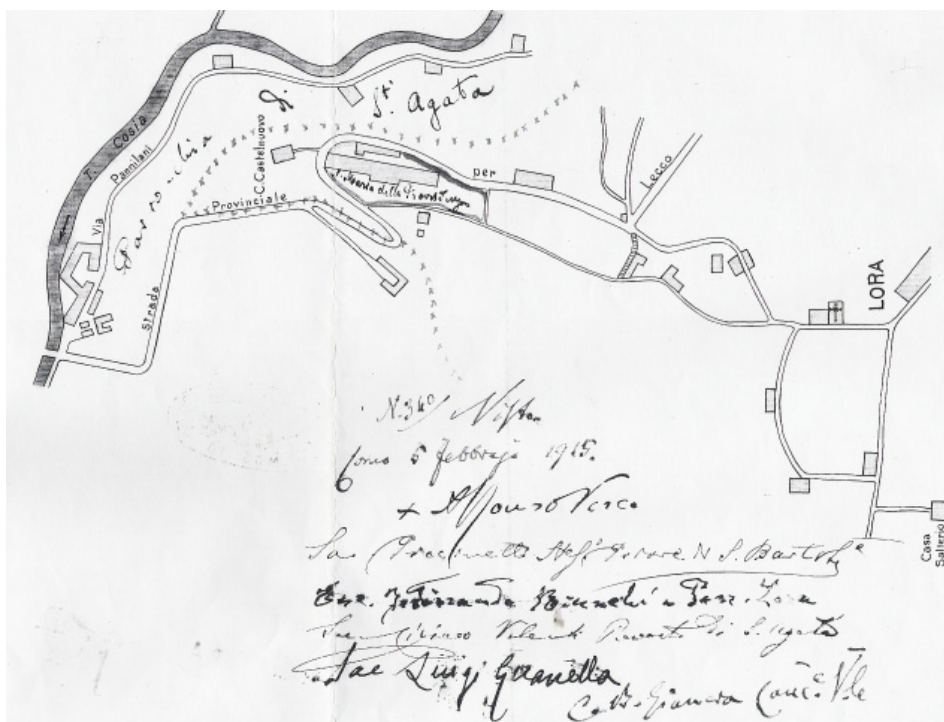
L'atto era stato ritrovato durante i lavori di riordino dell'archivio parro-

Sarà ammirabile da domenica 18 ottobre fino a tutto il mese di dicembre

di SILVIA FASANA

chiale ad opera dello stesso parroco, don Giorgio Della Valle e di Luciano Giughello (ricercatore di storia locale ed autore di due pubblicazioni sulla storia della parrocchia e del quartiere di Lora) ed era stato ufficialmente affidato all'Opera Don Guanella lo scorso ottobre, in occasione della festa del Beato. Il documento sarà poi conservato presso l'Archivio Storico guanelliano di Como.

«Con questa iniziativa - spiega il direttore del Museo "Don Luigi Guanella", don Adriano Folonaro - intendiamo inaugurare una serie di esposizioni temporanee nel nostro Museo per evidenziare documenti o oggetti particolarmente significativi relativi al nostro Beato che ci sono stati donati nel corso degli anni, o solo prestati, perché vengano maggiormente valorizzati».



Ricordiamo che il Museo "Don Luigi Guanella", inaugurato il 7 giugno scorso dopo tre anni di lavoro, si è proposto da subito di rappresentare un centro di richiamo religioso e culturale per diffondere il carisma, la spiritualità e l'azione guanelliana. Continua don Adriano: «Leggendo in questa ottica il primo

anno di attività, possiamo dire che l'obiettivo è stato centrato. Oltre seimila presenze in poco più di un anno sono un risultato molto buono e confortante; tra di essi confratelli, consorelle, laici guanelliani provenienti da ogni parte del mondo, fedeli, ospiti delle Case e

loro famigliari, operatori, giovani, famiglie, missionari, "amici" di don Guanella, ma anche altri sacerdoti e religiose, cittadini di Como, funzionari e tecnici del settore museale, giornalisti, esponenti del mondo culturale, Associazioni, gruppi di non-vedenti, gruppi par-

rocchiali, gruppi di catechismo e di Grest e anche i delegati delle Caritas diocesane lombarde con S.E. mons. Giuseppe Merisi, Vescovo della Diocesi di Lodi e Presidente di Caritas Italiana e il Vescovo emerito di Coira, S.E. mons. Amedeo Graf. Alcuni di loro ci hanno lasciato pensieri di commossa gratitudine per aver avuto la possibilità di scoprire o ri-scoprire un grande uomo come don Guanella. "E Dio che fa" recita la frase che introduce la visita al Museo. E questo Museo vuole proprio essere, nel suo piccolo, uno strumento di un "Dio che fa", per ricordare ai visitatori il suo amore da diffondere e trasmettere, come ha fatto don Guanella».

Il Museo "Don Luigi Guanella" si trova presso la Casa Divina Provvidenza di Como, in via Tomaso Grossi 18 a Como ed è aperto tutti i giorni su prenotazione (tel. 031.296711 - 031.296894 - 333.3598816), con visite guidate tutte le domeniche alle ore 10.45, al termine della S. Messa presso l'adiacente Santuario del Sacro Cuore.

MARTEDÌ 20 OTTOBRE

Si conclude Volti d'Africa

Si avvia la conclusione della quinta edizione di Volti d'Africa, la rassegna organizzata a Como dai centri missionari della diocesi e dei Guanelliani insieme all'associazione Medici con l'Africa. Un ciclo di incontri dedicato alle nuove forme di schiavitù, in particolare alla prostituzione, una piaga che lega indissolubilmente nord e sud del mondo. "E' sufficiente percorrere alcune delle strade della nostra provincia - racconta Giovanni Foglia, presidente di Medici con l'Africa - per rendersi conto di come il problema della tratta tocchi anche noi da vicino. Molte delle donne, costrette a prostituirsi, provengono dall'Africa e questo non può che interrogarci. Così abbiamo deciso di dedicare questa edizione di Volti d'Africa proprio alle nuove forme di schiavitù".

A differenza delle precedenti questa

edizione la rassegna si concluderà con uno spettacolo teatrale messo in scena, martedì 20 ottobre, dalla compagnia teatrale Ibuka Amizero di Figino Serenza. Lo spettacolo si intitola "Sogni clanDestini" e racconta le storie di cinque migranti con i loro viaggi rocamboleschi, il loro arrivo in Italia e i tentativi di integrazione. Tra i personaggi vi è anche una donna africana costretta a prostituirsi. Come nelle precedenti edizioni anche quest'anno tutti i relatori saranno africani. "Questo rappresenta il nostro fiore all'occhiello - conclude Gianni Foglia - perché crediamo sia fondamentale coinvolgere gli africani nella discussione di questioni che toccano tutti noi, offrendoci una nuova e preziosa prospettiva". Gli incontri si tengono, alle 20.45, all'auditorium don Guanella in via Tommaso Grossi a Como.

IL RAZIONALISMO IN PRIMO PIANO

L'assessorato al Turismo del Comune di Como, con la collaborazione tecnica delle guide dell'associazione culturale Mondo Turistico, propone tutti i sabati, fino al 19 dicembre, visite guidate ai luoghi simbolo dell'arte moderna comasca: il Quartiere Razionalista, tra viale Puecher e viale Sinigaglia, e il Monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale, di fianco al Tempio Voltiano.

Le visite al Quartiere Razionalista si terranno in un unico turno, con inizio alle 14.00: il costo di partecipazione è di 8 euro per il biglietto intero, 6 euro con WelComo Card e di 4 euro per i residenti a Como.

Le visite al Monumento ai Caduti invece si terranno in più turni, alle 15.30, alle 16.00 e alle 16.30; il costo di partecipazione è di 5 euro per il biglietto intero, di 4 euro con WelComo Card e di 2 euro per i residenti.

L'incontro con la guida è davanti all'ingresso del Monumento ai Caduti.

Per informazioni, prenotazioni e acquisto biglietti: Info-Point di via Maestri Comacini, tel. 031-264215 (chiuso il lunedì); Info-Point di Piazza Matteotti (chiuso il martedì) tel.031.4499511; mail: ufficioturismo@comune.como.it

CONCERTO AL CASINO SOCIALE A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE ANTONIO E LUIGI PALMA

Si terrà mercoledì 28 ottobre alle ore 20.30 nella sala Bianca del Casino del Teatro Sociale di Como il concerto con il trio Medlam - Marica.

Continuando nell'indirizzo di alternare noti esecutori di livello internazionale a giovani di valore, l'ormai tradizionale concerto benefico a favore dell'Associazione Antonio e Luigi Palma onlus il cui compito - da 18 anni - è l'assistenza e cura gratuita del malato terminale e cronico al proprio domicilio attraverso la cura del dolore mediante l'intervento di una équipe di medici, infermieri, psicologi e volontari qualificati per il supporto all'ammalato e alla sua famiglia, vedrà protagonisti due fratelli inglesi ed una pianista romana.

Lukas e Hannah Medlam sono figli d'arte: i loro genitori infatti sono Charles Medlam e Ingrid Seifert, personaggi di altissimo livello e fama nel campo della musica barocca, essendo fondatori e responsabili del "LONDON BAROQUE", che aveva eseguito concerti anche a Como anni fa.

ANGELA MARICA (1987) proviene da una famiglia di musicisti romeni; I 3

giovani musicisti hanno vinto numerosi e qualificati concorsi internazionali ed ottenuto "borse di studio" per corsi specialistici di eccellenza.

L'articolato programma comprende musiche di autori di grande nome fino ad una composizione dello stesso Lukas Medlam. Dopo i primi 3 brani per trio (voce, violino e pianoforte) di R. Strauss, J. Massenet e Ch. Ives intorno al tema dell'alba e del mattino (di straordinaria efficacia è l'intimo "Morgen"), verrà eseguita la nota e grande sonata per violino e pianoforte di C. Franck, uno dei primi esempi di sonata ciclica: il tema principale, esposto dal violino e subito ripreso dal pianoforte, è riproposto e variamente rielaborato in tutti e 4 i movimenti.

Nella seconda parte le 3 Chansons de Bilitis, per voce e pianoforte, sono una chiara indicazione che la grazia e lo splendore del famoso "Prélude à l'après-midi d'un faune", precedentemente composto, sono ancora vivi nella immaginazione di Debussy, e forse qui ancora più evidenti. Dopo 2 brani di P. Sarasade e M. de Falla, tecnicamente impegnativi per il violinista, avremo la sorpresa della composizione di Lukas Medlam, per finire con una song di K. Weill, in attesa di bis!

L'intero ricavato della serata andrà a beneficio dell'Associazione Antonio e Luigi Palma. Costo dei biglietti: 30 euro

Acquisto biglietti: (da lunedì a venerdì) Ellecistudio, Piazza del Popolo 14, Como ore 9.30 - 13/15 - 18

Biglietteria Teatro Sociale, piazza Verdi, Como ore 13 - 18 (sab. 10 - 13)

Associazione Antonio e Luigi Palma, via Vitani 13, Como ore 9 - 12

